

lungo corso siano 25 o 26, parlo di quelli non appartenenti a linee sussidiate, e circa 500 i velieri, di tonnellate 480,000. Ora, dei velieri quanti si trovano in età inferiore ai 15 anni? Non posso calcolare che siano meno di un quarto, onde al premio concorrerebbero 375, di tonnellate 360,000: rimanendone esclusi 125. E qual'è la ragione di questo così diverso trattamento?

La dice l'onorevole Boselli nella sua pregevole relazione: " Il limite dell'età è anche ammesso nelle deliberazioni della Commissione d'inchiesta. Non si scorge a prima vista com'abbia giusto fondamento. Ma è a considerare che, dopo una certa età, l'ammortizzazione del capitale impiegato nel bastimento è compiuta; e ciò ebbe indubbiamente luogo, in larga misura, per le navi che videro i tempi e guadagnarono i noli anteriori al 1875. Il premio ha per iscopo di dare impulso ed aiuti, affinché alle vecchie navi si surrogino piroscafi o velieri meglio atti alle grandi e speciali navigazioni, oggi ancora ad essi riservate, ma non per fermo di prolungare l'ingombro d'un materiale nautico infruttuoso. "

Ora, me lo perdoni l'onorevole Commissione, queste ragioni non sono, almeno per me, soddisfacenti. Un bastimento a 16 ed anche a 20 anni, sia per la bontà della sua costruzione, sia per le riparazioni avute, può trovarsi in ottimo stato, ed avere nei registri più accreditati una classificazione primaria; può essere assai migliore di un bastimento di 8, 10 o 12 anni, che, in forza di quest'articolo, conseguirebbe il premio. Si aprano infatti i registri di classificazione inglesi, e si troveranno bastimenti a 20 e a 25 anni con primaria classificazione. Inoltre la limitazione proposta da questo articolo 10, avrebbe per effetto di creare una concorrenza nella stessa industria, concorrenza che riescirebbe certamente fatale alle navi di età inferiore ai 15 anni.

Ma, si dice, il bastimento inferiore a quindici anni ha un maggiore capitale impiegato e quindi ha un maggiore valore. Ed è verissimo. Ma si badi che questo bastimento paga però un premio molto minore per sicurtà, tanto sul corpo e attrezzi quanto sui carichi. Per il che io stimerei giusto che fosse eliminato il limite di età, dichiarando che i bastimenti avranno il premio fino a che conserveranno la primaria classificazione nei registri.

Che se un limite si volesse pure mettere, si riduca ai diciotto anni (ed in questo mi unisco all'onorevole Palizzolo) per i velieri, ed a quindici per i piroscafi.

A questo mira l'emendamento che raccomando all'approvazione della Camera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

Brin, ministro della marina. Coll'articolo 10 proposto dalla Commissione si stabilisce che i bastimenti non possano concorrere ai premi di navigazione, se non quando siano in condizioni di navigabilità, vale a dire sieno classificati in prima categoria e non oltrepassino una data età, quella di quindici anni per i bastimenti a vela, e quella di dieci per quelli a vapore.

Ora, l'onorevole Randaccio, propose un emendamento che è il più radicale. Secondo esso infatti non si prescriverebbe alcun limite di età, e basterebbe assicurarsi delle buone condizioni dello scafo.

Però, ove non si accogliesse il suo emendamento, l'onorevole Randaccio, si rassegnerebbe ad approvare la proposta dell'onorevole Palizzolo, che è quella di prolungare un poco il limite d'età entro il quale le navi possano concorrere ai premi.

Or bene, una delle obiezioni, di un certo peso, che si sono mosse a questo sistema dei premi, si è quella che con esso si conferirà il premio ad un materiale vecchio. E la Commissione, pur non volendo adottare il sistema di premiare soltanto le nuove costruzioni, giacchè in questo modo si sarebbero peggiorate le condizioni del naviglio attuale, ha adottato il temperamento di stabilire un limite di età, determinandolo in guisa da comprendere tutti i bastimenti che si può supporre si trovino ancora in condizioni da corrispondere alle esigenze moderne; per tal modo ha evitato il pericolo che, collo stimolo del premio, si continui a far viaggiare un materiale vecchio e inadatto.

Anche in Francia si è adottato lo stesso sistema di togliere i premi quando i bastimenti arrivino ad una certa età.

Per queste ragioni io pregherei gli onorevoli Randaccio e Palizzolo, che pur mirano a conseguire altri benefici concessi da questa legge, di ricordare il proverbio che il *soverchio rompe il copperchio*, e di tenersi paghi della proposta della Commissione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Boselli, relatore. La Commissione si unisce alla preghiera rivolta dall'onorevole ministro agli onorevoli proponenti, astenendosi dal ripetere ragioni che l'onorevole ministro ha già detto tanto bene. Pregherei per altro l'onorevole ministro di esprimere il parere del Governo sull'emendamento degli onorevoli Raggio e Palizzolo, per il quale si dovrebbe dire " le navi che saranno iscritte alla matricola fino ad un anno dopo la promulgazione